

# Mors tua vita mea: Ferretti l'ascolano cerca punti salvezza con la sua Feralpi

Il diesse salodiano sfida sabato l'undici del quale è tifoso e che ha seguito pure come giornalista

## Verdeblù

**SALÒ.** C'era una volta un ragazzo ascolano innamorato della maglia bianconera, di una squadra in passato assunta al ruolo di protagonista anche in serie A (sotto la guida di Carlo Mazzone e Costantino Rozzi, il presidente dai calzini rossi) e di grande tra le provinciali.

Lui si chiama Andrea Ferretti, classe 1997, tutti i giorni va a vedere gli allenamenti dei bianconeri e la domenica si divide tra la Curva Sud ed il campo, dove fa il raccattapalle.

Ora, invece, il ragazzo diventato adulto è il direttore sportivo della FeralpiSalò, vive le sue giornate allo stadio Turina con un ruolo di prestigio ed impegnativo e sabato si troverà a sfidare la squadra del cuore in una sfida che vale per entrambe un pezzo di salvezza.

**La storia.** È indissolubilmente legata ai colori bianconeri la vita di Andrea Ferretti, che cresce nel quartiere Tofare (sestiere di Porta Maggiore, per chi vuol fare un tuffo anche nella storica Quintana), non distante dal Del Duca. Al cuor non si comanda, la scrittura è un'altra passione e così eccolo direttore responsabile di una testata online e collaboratore di un quotidiano ascolano.

Poi succede che nella stagione 2015/16 arriva nelle Marche come direttore sportivo il sardo Francesco Marroccu: i due vivono il calcio su sponde diverse, ma si conoscono e si apprezzano. Al punto che quando, nell'estate del 2017, Marroccu approda alla FeralpiSalò, Ferretti compie il grande passo: lascia la sua Ascoli e l'Ascoli, che comunque non smet-

te mai di seguire, ed arriva a Salò. Ferretti ha 21 anni e diventa team manager dei verdeblù, cresce in ruoli ombra a fianco dei vari diesse che si susseguono alla Feralpi ed è apprezzato da tutti. In primis dal presidente Giuseppe Pasini, che nell'estate 2022, quando Magoni lascia il club, non esita ad affidare al 25enne Ferretti la direzione tecnica della FeralpiSalò, a fine stagione promossa in B.

In occasione del match del-

l'andata Ferretti era il più atteso da tutti, ma il ritorno a casa si trasformò in una debacle (finì 0-3) per la sua FeralpiSalò. Ora, in silenzio, spera che i giocatori verdeblù, quelli che lui ha scelto, lo aiutino a trovare la rivincita. Importante per lui, ma soprattutto per una FeralpiSalò in cerca di punti pesanti per la salvezza. Lo stesso obiettivo che cerca l'Ascoli in una sfida del cuore a tinte forti, una sorta di «mors tua vita mea» da attendere con concentrazione ed in silenzio. Così come stanno facendo i familiari di Andrea Ferretti, divisi tra la passione per l'Ascoli ed il tifo per un figlio che sta facendo comunque cose grandi. //

FRANCESCO DORIA



L'investitura. Il presidente della FeralpiSalò Pasini ed il ds verdeblù Ferretti

## Zaffaroni sfoglia la margherita: Manzari o Dubickas per Compagnon?



In vista del match di sabato contro l'Ascoli, il tecnico dei gardesani Marco Zaffaroni è al lavoro per capire come meglio sostituire l'infortunato Compagnon. Sabato scorso a Bari ha schierato Dubickas al fianco di Butic, ma contro i bianconeri di Castori

potrebbe decidere di schierare dal primo minuto Manzari, giocatore barese di proprietà del Sassuolo che nella prima parte della stagione ha giocato proprio con l'Ascoli, ma con l'avvento di Castori ha trovato sempre meno spazio fino a decidere di cambiare squadra.